



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/02/2010

=====

ADDI' 19/02/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - DI CARLO - DI STEFANO - FICHERA - PARRONCINI - TIBALDI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 102

Oggetto:

Art. 10 L.R. n. 15/2007 e art. 7 Regolamento regionale n. 12/2007 - Estinzione dell'IPAB "Orfanotrofico Femminile" di Tuscania (VT).



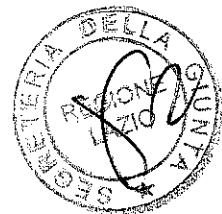
102 19 FEB. 2010 *MB*

Oggetto: Art. 10 L.R. n. 15/2007 e art. 7 Regolamento regionale n. 12/2007 -
Estinzione dell'IPAB "Orfanotrofio Femminile" di Tuscania (VT).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali e delle Sicurezze

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 "Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" e i relativi regolamenti di esecuzione;
- VISTI il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 e il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 ed in particolare gli articoli 10 e 30;
- VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n.207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell'art.10 della legge 8 novembre 2000, n.328" ed in particolare l'art. 21;
- VISTA la legge costituzionale n. 3/2001 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;
- VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3" ed in particolare l'art. 1;
- VISTO l'art. 10 "Disposizioni transitorie in materia di estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" della legge regionale 6 agosto 2007 n. 15 "Assestamento e variazione del

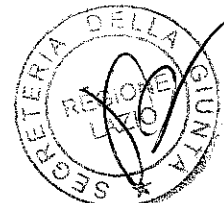


102 19 FEB. 2010 *RM*

bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2007";

- VISTO il regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 "Disciplina del procedimento di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15";
- VISTO il parere positivo sull'estinzione dell'IPAB "Orfanotrofio Femminile" di Tuscania, con le modalità di cui all'art. 7 del R.R. 12/2007, reso nella seduta del 18.11.2008 dalla Commissione tecnica di cui all'art. 4 del Regolamento Regionale n. 12 del 25.10.2007, la quale contestualmente, in considerazione che le rendite del patrimonio dell'IPAB sono proficuamente utilizzate per finanziare in maniera significativa l'attività dell'IPAB "Asilo Infantile di Toscanella", avente sede nel medesimo Comune e con stesso organo di amministrazione, ha espresso il proprio auspicio che il suddetto Asilo fosse individuato, ad esito del procedimento di estinzione, come destinatario delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie, dell'IPAB da estinguere;
- VISTO il D.P.R.L. n.156 del 06.03.2009, con il quale è stato adottato il provvedimento di scioglimento dell'organo di amministrazione ed è stato nominato il dott. Daniele Tasca quale Commissario regionale con l'incarico di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale 25 ottobre 2007, n. 12, relativamente a quattro IPAB, tra cui l'IPAB "Orfanotrofio Femminile" di Tuscania (VT);
- VISTA la nota del Commissario regionale prot. 108491 del 03.09.2009, con la quale veniva trasmessa la relazione ricognitiva, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del R.R. 12/2007, relativa all'IPAB "Orfanotrofio Femminile" di Tuscania (VT), con relativo allegato, formanti parte integrante della presente deliberazione;
- RILEVATO che il Commissario regionale, con la suindicata nota prot. 108491 del 03.09.2009, ha comunicato che lo Statuto dell'IPAB non dispone in merito al conferimento dei beni dell'Ente e che non è stato possibile reperire l'atto di fondazione;
- RITENUTO che sussistono le condizioni per adottare il provvedimento di estinzione dell'IPAB "Orfanotrofio Femminile" di Tuscania (VT) e di individuare, come previsto dalle norme regionali, in assenza di

Istituzione
102
19 FEB. 2010
RM



102 19 FEB. 2010 M

disposizioni diverse nello Statuto e in assenza dell'atto di fondazione, quale destinatario finale delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie, l'IPAB "Asilo Infantile di Toscanella" di Toscana, che subentrerà, quale successore a titolo universale, in tutti i rapporti pendenti ed in quelli eventualmente accertati successivamente;

ATTESO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di estinguere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 15/2007 e dell'art. 7, comma 2, del Regolamento Regionale 25 ottobre 2007 n.12, l' IPAB "Orfanotrofo Femminile" di Toscana (VT), nonché di individuare come destinatario delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie, come descritte nella nota del Commissario regionale prot. n. 108491 del 03.09.2009, con relativo allegato, formanti parte integrante della presente deliberazione, all'IPAB "Asilo Infantile di Toscanella" di Toscana, che subentrerà, quale successore a titolo universale, in tutti i rapporti pendenti ed in quelli eventualmente accertati successivamente.

Il Commissario regionale espletterà tutti gli adempimenti necessari per la consegna dei beni dell'"Orfanotrofo Femminile" di Toscana (VT) all'IPAB "Asilo Infantile di Toscanella" di Toscana, secondo le modalità di cui all'art. 7, comma 4 del R.R. 12/2007.

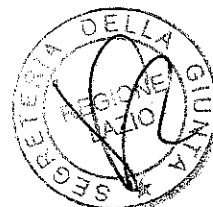
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e produrrà effetti dalla data di pubblicazione medesima come previsto dall'art. 7, comma 3 del R.R. 12/2007.



Allegato

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 24 FEB. 2010





ALLEG. alla DELIB. N. 102 M
DEL 19 FEB. 2010

IL COMMISSARIO REGIONALE
(Art. 7 Regolamento Regionale n. 12/2007)



Prot. n. 108491

Frosinone, 3/09/2009

Al Presidente della Regione Lazio
On. Pietro Marrazzo

All'Assessore Affari Istituzionali
Enti Locali e Sicurezza
Dr. Daniele Fichera

Al Direttore della Direzione Regionale
Istituzionale ed Enti Locali - Sicurezza
Dr. Vincenzo Boncoraglio

Via Cristoforo Colombo, 212
00147 Roma

OGGETTO: Relazione in merito all'incarico conferito con D.P.R.L. n. T0156 del 06.03.2009 -
IPAB Orfanotrofio Femminile - Toscana (Vt)

A seguito all'incarico conferito allo scrivente con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0156 del 06.03.2009, si relaziona, ai sensi dell'art.7 comma 1 del R.R.n.12/2007, in merito alla situazione dell'IPAB Orfanotrofio Femminile - Toscana (Vt) che risulta soggetta a procedimento di estinzione ai sensi dell'art.10 della L.R.15/2007 e del Regolamento Regionale n. 12/2007.

Patrimonio immobiliare: Risulta ASSENTE alla luce della documentazione pervenuta, delle ricerche effettuate e delle risultanze acquisite (Allegato A che forma parte integrante della presente relazione)

Patrimonio finanziario: l'Ipab risulta intestataria presso la Banca Coop. Cattolica, filiale di Toscana, del Conto Corrente bancario con saldo pari a € 1.922,00 .

Rapporti giuridici attivi e passivi: Risultano Assenti come da relazione allegata (Allegato A che forma parte integrante della presente relazione).

Indicazioni in merito all'individuazione del destinatario eventuale dei beni: con Regio Decreto del 12/4/1872 l'Amministrazione e la Direzione dell'Orfanotrofio sono state affidate alla locale Congregazione di Carità. Lo Statuto è stato approvato il 6/1/1874. Con Regio Decreto del 9/6/1939 la gestione dell'IPAB è stata affidata all'Amministrazione dell'Asilo Infantile del Comune di Toscana.

Lo Statuto non dispone nulla in merito alla devoluzione dei beni dell'Ente in caso di estinzione dell'IPAB. Non è stato possibile reperire l'atto di Fondazione dell'Ente.

IL COMMISSARIO REGIONALE
Dr. Daniele Tasca

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE
DI N 3 PAGINE

Il Direttore Regionale
Dr. Vincenzo Boncoraglio



**IPAB - Orfanotrofio Femminile
Tuscania (VT)**

RELAZIONE

Atti istitutivi e Statuto: con Regio Decreto del 12/4/1872 l'Amministrazione e la Direzione dell'Orfanotrofio sono state affidate alla locale Congregazione di Carità. Lo Statuto è stato approvato il 8/1/1874 con Regio Decreto. Lo scopo è stato quello di *gratuitamente accogliere, educare ed istruire Orfane povere nate nel Comune di Tuscanella, senza parenti che possano alimentarle.*
Con Regio Decreto del 9/6/1939 la gestione dell'IPAB è stata affidata all'Amministrazione dell'Asilo Infantile del Comune di Tuscania.
Lo Statuto non dispone nulla in merito alla devoluzione dei beni dell'Ente in caso di estinzione dell'IPAB.

Patrimonio immobiliare: nessun patrimonio immobiliare.

Nota esplicativa:

In relazione ai terreni catastalmente individuati al foglio 23 particelle 45, 46 e 47, si evidenzia che, in seguito a scrittura privata attinente il passaggio di proprietà tra i livelli dei terreni stessi, l'intestazione catastale riferita al diritto del concedente in favore dell'IPAB è stata erroneamente variata da Opera Pia Orfanotrofio Femminile di Assisi in Opera Pia Orfanotrofio Femminile di Assistenza di Tuscania. Pertanto i sopracitati terreni non possono essere considerati patrimonio dell'Ente.

Con riferimento al fabbricato sito in Tuscania Via Ettore Consalvi n. 2-4, catastalmente intestato all'Orfanotrofio Femminile di Tuscania, si rileva quanto segue:

- l'immobile, con atto del Notaio L. Giri nel 1863, è stato concesso dal Capitolo Cattedrale all'Orfanotrofio con un *contratto di subenfiteusi perpetua, ... a condizione di non usufruire di qualsiasi privilegio o legge relativa all'affrancazione dei canoni.*
- tale concessione era condizionata dalla rimanenza in vita dell'Orfanotrofio, in caso contrario l'immobile avrà da ritornare con ogni e qualunque diritto al Capitolo stesso;
- attualmente l'IPAB non svolge più attività assistenziale.

Pertanto si ritiene che l'IPAB non possa essere considerata proprietaria del suddetto bene. Inoltre anche da un atto del notaio Donati del 1934 (repertorio n. 7693, raccolta n. 4945) si evince che l'immobile risulta di proprietà del Capitolo della Cattedrale.

Patrimonio finanziario: alla data del 30/09/2009 il patrimonio finanziario dell'IPAB risulta ammontare ad € 1.906,00 come da estratto conto della Banca Coop. Cattolica filiale di Tuscania.

Rapporti giuridici in atto / situazione locativa:
nessun rapporto giuridico in atto.

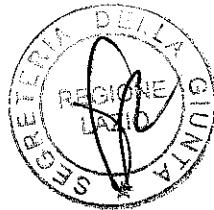
Il Direttore Regionale
Dr. Vincenzo Boncoraglio



ATTI DI PROVENIENZA DEI BENI

Gli accertamenti e le verifiche sono stati effettuati presso:

- la Conservatoria RR.II. di Viterbo, nel periodo dall'impianto al 1981;
- la Conservatoria RR.II. di Viterbo, nel periodo dal 1981 al 29/05/2009;
- gli uffici del Catasto del Comune di Tuscania e della Provincia di Viterbo.



Il Direttore Regionale
Dr. Vincenzo Boncoraglio